



Decreto Dirigenziale n. 4 del 31/03/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 7 - UOD Vigilanza e repressione abusivismo edilizio

Oggetto dell'Atto:

ART. 10 LR 10-2004- COMUNE DI MARCIANISE- CE- LAVORI EDILIZI ABUSIVI ALLA VIA CALTANISSETTA 40 DITTA TARTAGLIONE MARIO EMAIORINO FRANCESCA ORDINANZE COMUNALI NN. 1655 E 1692 DEL 2006-PROROGA TERMONI MANDATO COMMISSARIO AD ACTA ING. MAGLIONE RAFFAELE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, al Titolo IV disciplina l'azione dei responsabili dei competenti uffici comunali in materia di abusi edilizi accertati nel territorio di rispettiva competenza;
- b. l'art.10 della Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 dispone che, il Presidente della Giunta regionale, trascorsi i termini di cui al D.P.R. n.380/01, articolo 31, comma 8, diffida il comune a concludere l'attività repressiva entro trenta giorni e, in caso di inerzia, attiva l'esercizio dei poteri di intervento sostitutivo con la nomina di un commissario ad acta dandone comunicazione al Comune;
- c. l'art. 4, comma 2, della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005, prevede che le disposizioni normative regionali che attribuiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione si intendono di competenza dei dirigenti;

PRESO ATTO CHE:

- a. con Decreto Dirigenziale N. 182 del 19/10/2009, il Dirigente dell'ex Settore Urbanistica dell'A.G.C. 16, ha nominato Commissario ad Acta, l'arch. Vincenzo Colombrino, con il compito di assumere tutti i provvedimenti sostitutivi necessari per la repressione delle opere edilizie abusive realizzate in Marcianise (CE), alla via Caltanissetta n. 40, in ditta Tartaglione Mario e Maiorino Francesca, di cui alle Ordinanze comunali n. 1655/urb del 06/04/2006 e n. 1692/urb del 13/10/2006;
- b. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/10/2015 questa Direzione Generale, in sostituzione del dimissionario arch. Vincenzo Colombrino, nominava Commissario ad acta l'ing. Raffaele Maglione ;
- c. con nota prot.n. 219528 Del 31 marzo 2016 perveniva da parte dell'ing. Raffaele Maglione una motivata richiesta di proroga al suo mandato;

CONSIDERATO CHE:

- a. è necessario provvedere ,per la conclusione dei procedimenti repressivi degli abusi edilizi specificati in narrativa, alla concessione di una proroga fino al 31/12/2016;
- b. è opportuno dare mandato al Commissario di nominare, eventualmente, un consulente esperto finanziario, che relazionerà sull'opportunità di adottare atti/deliberazioni/pareri/provvedimenti a valenza finanziaria, e ne redigerà i relativi schemi che saranno formalmente emessi dal Commissario, oltre che l'eventuale nomina di collaboratori se necessari;
- c. che l'art. 53, comma 2, del D.lgs. n.165/2001, prevede che “Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei

compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.”;

- d. che la deliberazione di G.R. n. 112/2007 ha approvato il relativo regolamento in merito al conferimento degli incarichi ai dipendenti regionali;
- e. tale incarico non è ricompreso tra i compiti istituzionali dei dipendenti dell'Unità Operativa Dirigenziale di cui sopra, in virtù di quanto disposto dall'art.10, comma 3, della L.R. n. 10/2004, pertanto, il Commissario ad Acta è scelto fra i funzionari interni all'Amministrazione regionale o fra tecnici abilitati esterni alla stessa;
- f. il Comune nella liquidazione delle spese e competenze professionali del Commissario ad Acta dovrà seguire i criteri di liquidazione stabiliti dal D.M. 30/05/2002;
- g. l'incarico di Commissario sarà svolto fuori dall'orario di lavoro;
- h. il Commissario ad Acta avrà pieni poteri in merito al procedimento di repressione dell'abuso edilizio, ai sensi dell'art.10 della Legge regionale n.10/2004, pertanto, le istanze ed osservazioni dovranno pervenire direttamente al Commissario ad Acta, che eleggerà il proprio domicilio presso la U.O.D. 07 “Vigilanza e Repressione dell'Abusivismo Edilizio – Condonò Edilizio”;

RITENUTO

- a. di dover procedere alla concessione di una proroga 31/12/2016 al mandato di Commissario ad acta conferito all'ing. Raffaele Maglione, ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale n. 10/2004;

VISTI:

- il D.P.R. n. 380/2001;
- la legge regionale n. 10/2004 ;
- la legge regionale 24/2005;
- D.P.G.R. n. 216 del 31/10/2013 (nomina del Direttore Generale)

alla stregua dell'istruttoria effettuata dall'arch. Francesco Cassano, funzionario ingegnere, responsabile di P.O.P. dell'U.O.D. 53.09.07, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'U.O.D. 53.09.07 nella qualità di Responsabile del Procedimento;

DECRETA

per quanto espresso nella parte motiva che qui si intende integralmente trascritta e confermata:

1. di concedere una proroga al mandato di Commissario ad Acta conferito all'ing. Raffaele Maglione, dipendente regionale, in forza c/o Unità Operativa Dirigenziale 07 “Vigilanza e Repressione dell'Abusivismo Edilizio–Condonò Edilizio”, per la

repressione delle opere edilizie abusive realizzate in Marcianise (CE), alla via Caltanissetta n. 40, in ditta Tartaglione Mario e Maiorino Francesca;

2. di dare mandato al Commissario a nominare, eventualmente, un consulente esperto finanziario, che relazionerà sull'opportunità di adottare atti/deliberazioni/pareri/provvedimenti a valenza finanziaria, e ne redigerà i relativi schemi che saranno formalmente emessi dallo stesso Commissario, oltre che l'eventuale nomina di collaboratori se necessari;
3. che le spese del consulente esperto finanziario e le eventuali spese di collaboratori sono poste a carico del Comune di Marcianise (CE), come previsto dall'art. 10, comma 11, della L.R.10/2004, sono, altresì, posti a carico del medesimo Comune inadempiente tutte le ulteriori spese ed i compensi spettanti al Commissario, che provvederà a liquidarle nel termine previsto per legge;
4. che per l'espletamento dell'incarico, il Commissario ad Acta provvederà a tutto quanto disposto all'art. 10 della Legge Regionale n. 10/2004;
5. che entro il termine di centottanta giorni dalla notifica del presente Decreto il Commissario ad Acta dovrà concludere il procedimento repressivo di che trattasi dandone comunicazione alla competente U.O.D. 07;
6. che il Comune nella liquidazione delle spese e competenze professionali del Commissario ad Acta dovrà seguire i criteri di liquidazione stabiliti con il D.M. 30/05/2002;
7. che l'incarico del Commissario sarà svolto fuori dall'orario di lavoro;
8. che il Commissario ad Acta avrà pieni poteri in merito al procedimento di repressione dell'abuso edilizio, ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale n.10/2004, pertanto, le istanze ed osservazioni dovranno pervenire direttamente allo stesso Commissario ad Acta, che eleggerà il proprio domicilio presso la U.O.D. 07 "Vigilanza e Repressione dell'Abusivismo Edilizio-Condono Edilizio" sita all'Isola C3 del Centro Direzionale di Napoli, 80143 Napoli;
9. di inviare copia del presente atto:
 - al Comune di Marcianise (CE) per quanto di competenza;
 - alla U.O.D. "Rapporti con le Organizzazioni sindacali -- Anagrafe delle prestazioni – Autorizzazione incarichi esterni" per quanto di competenza;
 - all'Ufficio V della Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
 - all'Ufficio III della Segreteria della Giunta Regionale per l'archiviazione dell'atto;
 - all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza.

D.ssa Maura Formisano